

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1786 del 13/04/2021
Oggetto	OGGETTO: Procedimento MO16A0047 (ex 7445/S). Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola - Procedimento MO16A0047- Unificazione di due concessioni per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante 4 pozzi in Comune di San Prospero sulla Secchia (MO) per uso industriale e per l'irrigazione delle aree verdi aziendali.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1827 del 12/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tredici APRILE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena

OGGETTO: Procedimento MO16A0047 (ex 7445/S).

Ditta: Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola

Unificazione di due concessioni per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante 4 pozzi in Comune di San Prospero sulla Secchia (MO) per uso industriale e per l'irrigazione delle aree verdi aziendali.

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. ei.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini", con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R.41/2001";
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le determinazioni:

- DET-AMB-2016-3887 del 12/10/2016 con la quale fu rilasciato alla ditta Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola (C.F. 00127310357) il rinnovo con variante sostanziale della

concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante tre pozzi in comune di San Prospero sulla Secchia per gli usi industriale ed irrigazione di aree verdi aziendali valida fino al 31/12/2025 (proc. MOPPA4194);

- DET-AMB-2018-6598 del 14/12/2018 con la quale fu rilasciata alla ditta Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola (C.F. 00127310357) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo in comune di San Prospero sulla Secchia ad uso industriale valida fino al 31/12/2027 (proc. MO16A0047);

Dato atto che con nota n. PG/2021/34378 del 04/03/2021 la ditta Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola (C.F. 00127310357), ha presentato la domanda di unificazione dei due procedimenti in quanto le due opere di derivazione per l'uso industriale, una per ognuno dei procedimenti, afferiscono tutte ad un unico contatore volumetrico;

Accertato che:

- le quattro opere di presa di cui si chiede l' unificazione sono localizzate all'interno della stessa unità aziendale e sono finalizzate all'approvvigionamento della stessa, per cui è possibile allocarle in un'unica concessione ai sensi dell'art. 5, comma 3 del R.R. n. 41/2001;

- la portata massima complessiva della derivazione è di 11,5 l/s e il volume massimo prelevabile annualmente è di mc. 115.000, di cui mc. 1.080 per l'uso irriguo delle aree verdi e mc. 113.920 per l'uso industriale;

Verificato che:

- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. n.41/2001;

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nelle tipologie d'uso "industriale" e "igienico ed assimilati", di cui rispettivamente alle lettere c) e f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e smi;

- l'importo del canone, visti i quantitativi utilizzati per i due separati usi, corrisponde alla somma dei minimi previsti per le sopracitate tipologie di appartenenza, individuando, per quanto riguarda l'uso industriale, il minimo previsto per il prelievo di un quantitativo d'acqua superiore a 3.000 mc/anno;

Dato atto che la Ditta Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola è in regola con il versamento dei canoni annuali;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, l'unificazione delle due concessioni possa essere assentita fino **al 31.12.2027**, con l'osservanza delle clausole e condizioni indicate nei disciplinari, sottoscritti per accettazione dalla ditta, che costituiscono parte integrante e sostanziale delle determinazioni DET-AMB- 2016-3887 del 12/10/2016 e DET-AMB-2018-6598 del 14/12/2018 tranne per quanto riguarda la durata della concessione, l'importo del canone e del deposito cauzionale;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è il Geom. Raffaele Giannini, Incaricato di Funzione Demanio Idrico Acque pubbliche del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n.5;

- la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472/L a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

La Dirigente determina

a) **di assentire**, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola (C.F. 00127310357), con sede a Campegine (RE), l'unificazione di due concessioni per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante quattro pozzi in comune di San Prospero sulla Secchia (MO) per gli usi irrigazione di aree verdi aziendali ed industriale, con una portata massima pari a l/s 11,5 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 115.000 – Procedimento MO16A0047 (ex 7445/S);

b) **di stabilire** che la ditta debba osservare le clausole e le condizioni indicate nei disciplinari da essa sottoscritti, che costituiscono parte integrante e sostanziale delle determinazioni DET-AMB- 2016-3887 del 12/10/2016 e DET-AMB-2018-6598 del 14/12/2018 tranne per quanto riguarda:

- la durata della concessione, che ha validità fino al **31/12/2027**;

- l'importo del canone, che dall'annualità 2022 sarà di € **2.277,63** modificato con l'applicazione della percentuale Istat dei prezzi al consumo relativa al 2022;

- il deposito cauzionale che viene stabilito in € **2.277,63**. Avendo la ditta versato a garanzia delle due concessioni ora unificate complessivamente € **4.318,84** possono esserle restituiti € **2.041,21**;

c) **di stabilire** che in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n.24;

d) **di dare atto** che i canoni pregressi, i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

f) **di stabilire** che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

g) **di dare atto** che il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro200,00;

h) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt.140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani originale
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.